



# Comune di Fuscaldo

Provincia di Cosenza

Via D. Sansoni 21

tel. (0982) 859863 - Fax 89592

## REGISTRO GENERALE

Numero	Data
97	10/02/2023

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

### SETTORE 2 – SERVIZI TECNICI-ENERGIE RINNOVABILI E IMPIANTISTICA

OGGETTO:	<p>SERVIZIO DI: “PULIZIA DEL PALAZZO MUNICIPALE, DEL PALAZZO DELLA DELEGAZIONE MUNICIPALE OSPITANTE IL COMANDO DI P.L., L’UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE E GLI UFFICI DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI OLTRE ALL’AUDITORIUM COMUNALE”.</p> <p>DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000. IMPEGNO SPESA DI €. 16.000,00, (I.V.A. INCLUSA) ED INDIZIONE DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.</p>
----------	---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

adotta la seguente determinazione:

### VISTI:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06.06.2022, esecutiva, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati – Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 17.06.2022, esecutiva, ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2022 e Piano della Performance – Approvazione”;
- il Decreto n. 14 del 06.05.2022 di nomina del Responsabile del Settore Secondo – Servizi Tecnici;

**CONSIDERATO** che in data 31 dicembre 2022 è scaduto il contratto del servizio di “Pulizia sedi Municipali”;

**DATO ATTO** che, fino ad oggi, il servizio di pulizia degli immobili destinati ad uffici comunali è stato esternalizzato, non avendo l’Ente a disposizione personale a cui attribuire tali mansioni;

**RICHIAMATE** le indicazioni dell’Amministrazione comunale circa la necessità di provvedere con urgenza all’affidamento del servizio in argomento attivando la procedura di affidamento propedeutica all’esecuzione dello stesso;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999, le Amministrazioni Pubbliche che non abbiano aderito a convenzioni Consip di cui al comma 1 dell’articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l’acquisto di beni/[servizi](#) comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzare i relativi parametri di prezzo e qualità;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 52/2012, le Amministrazioni Pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e [servizi](#) di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (*MePA*), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 38;

**CONSTATATO** che la fornitura/[il servizio](#) in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche di cui al Regolamento Comunale per l’acquisizione in economia di beni e servizi;

**DATO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è l’[Ing. Tommaso DE FRANCESCO](#), Responsabile dell’Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici di questo Comune al quale competerà ogni successivo adempimento;

**CONSIDERATO** che per l’affidamento del Contratto d’appalto in oggetto trovano applicazione, alla data di adozione del presente provvedimento, le norme contenute nel nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni approvato con D.Lgs. [18 aprile 2016](#), n. [50](#), nel rispetto delle procedure e dei criteri prescritti dallo stesso Codice e dalle ulteriori e relative norme attuative al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme secondo quanto previsto dalle varie disposizioni dello stesso D.Lgs. n. [50/2016](#) e degli articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ed ulteriori norme ancora applicabili aventi specifica attinenza con gli appalti di [servizi](#) pubblici;

**RILEVATO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che per questo è stato redatto Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (D.U.V.R.I.) ai sensi dell’art. 26

del D.Lgs. n. 81/2008 e sono stati previsti i conseguenti costi per la sicurezza;  
**VISTO** l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che, ai primi tre commi, testualmente recita:  
«Art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento)

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle Stazioni Appaltanti previsti dal presente Codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente Codice.

[...];

**VISTO** l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

**DATO ATTO** che trattandosi di appalto di **servizi** di importo inferiore ad **€. 40.000,00** (I.V.A. esclusa), per l'affidamento del relativo contratto possono trovare applicazione le disposizioni relative ai "Contratti sotto soglia UE" contenute nell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, nella lettera **a)**, che testualmente prevedono, per affidamenti di importo inferiore a **40.000 euro**, l'affidamento diretto, secondo cui «per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria»;

**CONSIDERATO**, inoltre, che ricorrono i presupposti per poter procedere all'affidamento diretto del **servizio** in argomento così come previsto dal **combinato disposto degli artt. 2, comma 3° e 6, comma 2°, lettera a) e dell'art. 13, comma 5°, lett. b) del Regolamento Comunale per i lavori, i servizi e le forniture in economia, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 dell'1.10.2013**, in conformità a quanto disposto dagli articoli 3, comma 4, 7 e 191, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e **dell'art. 36, comma 2°, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 10 aprile 2016**, trattandosi di **servizio** di importo inferiore a **€. 40.000,00**;

**SIONONDIMÉNO**, si rammentano le modifiche apportate all'art. 36, **comma 2°, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 10 aprile 2016** dal D.L. n. 32/2019, convertito in Legge n. 55/2019, coordinato con la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1, comma 5-*bis* della Legge n. 120/2020 (cd. "Sblocca cantieri"), successivamente integrato dall'articolo 51 del Decreto n. 77/2021, che proroga anche tutte le norme derogatorie previste per i sotto soglia dal precedente Decreto Semplificazioni fino al 30 giugno 2023, secondo cui *"per affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la Stazione Appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

**DATO ATTO** che in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto dagli artt. 59 e 95 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare devono essere definiti gli elementi essenziali del contratto da stipulare con

l'operatore economico aggiudicatario ed i criteri di selezione della migliore offerta, al fine di poter affidare l'appalto dei lavori pubblici in oggetto; in particolare:

- 1) con l'appalto e il conseguente contratto si intende affidare il servizio di: *"Pulizia del Palazzo Municipale, del Palazzo della Delegazione Municipale ospitante il Comando di P.L., l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici degli amministratori comunali oltre all'Auditorium comunale"*;
- 2) il contratto avrà per oggetto l'esecuzione del servizio in argomento e verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale:
  - a) il termine per l'esecuzione è fissato in 2 (due) anni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera d'ordinazione;
  - b) è prevista una penale giornaliera per ogni giorno solare di ritardo nel completamento della prestazione, non imputabile all'Ente, a forza maggiore ovvero a caso fortuito, pari al 3‰ (tre per mille) del prezzo di aggiudicazione e che per ogni irregolarità nelle prestazioni sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del prezzo di aggiudicazione;
  - c) il pagamento dei lavori o somministrazioni avverrà bimestralmente. L'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa, avverrà previa acquisizione della documentazione prescritta (fattura) ed accertamento della regolarità della prestazione, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto;
  - d) che il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. dddd) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed ai sensi di quanto riportato al Titolo IX, del D.P.R. n. 207 del 2010 per le parti ancora applicabili;
- 3) la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata ricorrendo i presupposti per poter procedere all'affidamento diretto dei lavori in argomento così come previsto dal combinato disposto dell'art. 2, comma 3° e dell'art. 13, comma 5°, lett. b) del Regolamento Comunale per i lavori, i servizi e le forniture in economia, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 dell'1.10.2013, in conformità a quanto disposto dagli articoli 3, comma 4, 7 e 191, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di servizio di importo inferiore a €. 40.000,00 (oggi 139.000 euro), ritenendo la procedura negoziata il metodo più coerente con la tipologia e l'entità dei lavori, nonché in rapporto all'attuale organizzazione degli Uffici ed ai tempi di attuazione delle procedure; il criterio utilizzato dovrà essere quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- 4) in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 (applicabile all'appalto in oggetto in quanto, come già detto, l'importo complessivo dei lavori in appalto, I.V.A. esclusa, è inferiore alla soglia di 40.000 euro (oggi 139.000 euro)) nel presente appalto ricorrono i presupposti affinché i lavori possano essere affidati direttamente ad un operatore economico in possesso di idonea qualifica e dei requisiti soggettivi prescritti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori stessi, da individuare da questa Amministrazione aggiudicatrice nel rispetto del criterio di rotazione tra i potenziali diversi operatori economici presenti sul mercato e nel rispetto dei principi generali di aggiudicazione dei contratti pubblici previsti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 (principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità), in quanto sussistono le seguenti motivazioni tali da giustificare l'affidamento diretto del relativo contratto: *urgenza di eseguire le opere, economicità e tempestività della procedura di affidamento diretto*;

**PRESO ATTO ALTRESÌ:**

- che in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 sussiste l'obbligo normativo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che tale precetto trova fonte primigenia nella Direttiva 2014/24/UE laddove già nel considerando 59 si può leggere che poiché nei mercati degli appalti pubblici dell'Unione si registra una forte tendenza all'aggregazione della domanda da parte dei committenti pubblici, al fine di ottenere economie di scala, deve essere effettuato un attento monitoraggio dell'aggregazione e della centralizzazione delle committenze per evitare un'eccessiva concentrazione del potere di acquisto e collusioni per preservare la possibilità di accesso al mercato per le PMI;
- che a livello comunitario s'introduce una dettagliata disciplina sulla suddivisione degli appalti in lotti, prevedendo a carico delle Amministrazioni aggiudicatrici un obbligo di motivazione per il caso di non suddivisione dell'appalto in lotti;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'esclusione dal mercato degli appalti delle PMI non rappresenta solo un *vulnus* alle potenzialità di crescita dell'impresa, ma determina altresì ripercussioni in termini di riduzione della concorrenza in senso lato che, a sua volta, genera una perdita complessiva di efficienza che si riverbera anche sulla capacità di innovazione dei lavori. È notorio invero che le imprese in grado di gestire commesse di notevoli dimensioni, possono agevolmente porre in essere pratiche predatorie all'interno del proprio mercato;

**RILEVATO** tuttavia che deve trattarsi di c.d. "lotti funzionali" e non preordinati alla violazione delle procedure UE e che a tal fine il concetto di lotto funzionale identifica uno specifico oggetto dell'appalto, la cui realizzazione od attuazione è tale da assicurarne la sua funzionalità e/o fruibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti (Consiglio di Stato, n. 2803/2007);

**PRESO ATTO** che per dare concreta attuazione a tale principio, il Legislatore del nuovo Codice, rispetto a quanto stabilito nel vecchio Codice agli artt. 122, comma 7 e 125, (ove era testualmente scritto che le Stazioni Appaltanti potevano procedere mediante procedura negoziata in luogo di quella ordinaria) stabilisce espressamente – invertendo l'ordine dei verbi –, che salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti "procedono" all'affidamento degli appalti sotto soglia utilizzando procedure negoziate. Testualmente invero si legge che: "salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo la seguenti modalità... lett. a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

**CONSIDERATO** quindi che oggetto della motivazione non è tanto la "scelta della procedura", che *ex lege* è diretta, quanto, "la scelta dell'operatore economico" destinatario della commessa pubblica oggetto di affidamento;

**VISTA** la Nota A.N.A.C. del 28 aprile 2016 dedicata alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" nella cui Parte C ribadisce quanto sopra esposto secondo cui l'obbligo di motivazione non concerne tanto la procedura di affidamento quanto ragionevolmente la scelta dell'affidatario (per altro, trattandosi di atto di natura discrezionale – quello della individuazione concreta dell'operatore economico – la necessità dell'obbligo della motivazione, a prescindere da quanto indicato espressamente nell'art. 36, comma 2, lett. a) era in ogni caso già prescritta dall'art. 3 della Legge n. 241/1990);

**PRESTO ATTO** di quanto indicato in dettaglio nella Nota A.N.A.C. del 28 aprile 2016 secondo cui una buona motivazione dovrebbe dar conto:

- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre;
- della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della Stazione Appaltante;
- di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e/o anche mediante la valutazione comparativa di qualche preventivo da due o più operatori;

**RITENUTO** inoltre, che a maggior garanzia dell'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese sia necessario che ogni commessa avente ad oggetto appalti di lavori/[servizi](#) sia razionalmente calibrata in modo tale da favorire la massima competizione prevedendo quindi che la durata del contratto non sia particolarmente lunga e questo per garantire, da un lato la maggiore contendibilità della commessa pubblica e dall'altro per avvantaggiarsi di nuove tecnologie o aspetti non presenti al momento dell'aggiudicazione e che siano idonei a migliorare i lavori/[servizi](#);

**CONSIDERANDO** inoltre, sempre a garanzia dell'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese che solo una durata del contratto non eccessivamente lunga favorisca tale modello organizzativo di impresa giacché non solo i requisiti oggettivi per partecipare saranno ragionevolmente meno rilevanti di quelli necessari per affidamenti più dilatati nel tempo e quindi più consistenti, ma altresì le garanzie richieste, anche in termini di esposizione economica e finanziaria saranno decisamente inferiori, posto che le stesse sono sempre determinate in funzione del valore dell'affidamento da assegnare;

**DATO ATTO** che, al fine di attivare la procedura, si è provveduto a redigere la documentazione tecnica, come di seguito indicato:

1. [Domanda di partecipazione](#);
2. [Dichiarazione di incompatibilità](#);
3. [Dichiarazioni ex art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008](#);
4. [Patto di Integrità](#);
5. [Modello autocertificazione antimafia](#);
6. [Modulo tracciabilità flussi finanziari](#);
7. [DUVRI](#);
8. [Capitolato Speciale d'Appalto](#);
9. [Lettera Commerciale](#);

**ACCLARATO** che tutti i dettagli inerenti la procedura di affidamento e le modalità di esecuzione del [servizio](#) in oggetto sono meglio specificati nella documentazione tecnica sopra elencata, che pur se non materialmente allegata al presente atto, deve intendersi parte integrante e sostanziale del medesimo;

**RITENUTO:**

- 1) di indire pertanto la gara mediante [Procedura Negoziata](#), come dalle considerazioni che precedono;
- 2) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a curare la pubblicità della gara e il suo svolgimento, in conformità alle disposizioni di legge applicabili;
- 3) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, in coordinamento con gli altri Uffici preposti, provvederà a curare ogni incombenza legata alla procedura in oggetto, in conformità alle norme vigenti;

**RITENUTO** di porre a base d'asta l'importo di **€. 13.100,00, per 2 (due) anni**, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa I.V.A.;

**CONSTATATO** che il [servizio](#) in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie tipologiche di cui al Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

**RILEVATO** che per l'affidamento del contratto dei lavori in oggetto non è dovuta, a favore

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), la contribuzione sulla gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006) in ragione di quanto stabilito con la Deliberazione del [3 novembre 2010](#) adottata dalla stessa A.N.AC. poiché l'importo complessivo dei lavori in appalto è inferiore alla soglia minima prevista oltre la quale occorre effettuare il versamento del contributo in parola;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. modif., recante: *"Piano straordinario contro le mafie"* e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della Legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. [Z1339EA1C5](#) e la Ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa Stazione Appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

**RITENUTO** necessario, urgente ed opportuno provvedere all'affidamento del [servizio](#) di: *"Pulizia del Palazzo Municipale, del Palazzo della Delegazione Municipale ospitante il Comando di P.L., l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici degli amministratori comunali oltre all'Auditorium comunale"*;

**ACCLARATO** che la procedura di affidamento dell'appalto in parola può essere svolta direttamente ed autonomamente da questa Amministrazione Comunale senza dover necessariamente ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore in ragione del fatto che l'importo complessivo in appalto (I.V.A. esclusa) è inferiore alla soglia di €. 40.000,00 e che, per il combinato disposto dei commi [1](#) e [4](#) dell'art. [37](#) del D.Lgs. n. [50/2016](#), i Comuni non Capoluogo di Provincia possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di €. 150.000,00, I.V.A. esclusa, nel rispetto delle norme contenute nel [D.Lgs. 18 aprile 2016](#), n. [50](#);

**ATTESO** che l'importo del [servizio](#) in argomento e posto a base di affidamento è inferiore a € 200.000,00 e che pertanto si tratta di un lavoro riconducibile alla previsione di cui all'art. 1, comma 912, della Legge n. 145/2018, nonché all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 5-bis della Legge n. 120 del 2020 cosiddetto "Sblocca cantieri";

**RITENUTO**, pertanto, di procedere mediante acquisizione in economia ai sensi dell'art. 36, comma 2°, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e del [combinato disposto degli artt. 2, comma 3° e 6, comma 2°, lettera a\) e dell'art. 13, comma 5°, lett. b\) del Regolamento Comunale per i lavori, i servizi e le forniture in economia, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 dell'1.10.2013](#), in conformità a quanto disposto dagli articoli 3, comma 4, 7 e 191, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, [per cui può procedersi ad affidamento diretto](#);

**CONSIDERATO** che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le Stazioni Appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a €. 150.000,00 senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato Decreto Legislativo;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione Comunale (STAZIONE APPALTANTE) in recepimento del disposto del comma 2 dell'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *"Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"*, ha aderito alla Piattaforma Telematica "TUTTO GARE", quale sistema per la gestione delle gare degli appalti pubblici, ideato su misura per il settore della Pubblica Amministrazione, che permette la gestione interamente telematica dei procedimenti di gara;

**VERIFICATO** che il Comune di Fuscaldo (STAZIONE APPALTANTE) può fare ricorso alla Piattaforma Telematica “TUTTO GARE”, quale sistema per la gestione della presente procedura di appalto pubblico;

**RITENUTO** di dover provvedere ad un impegno di spesa della somma complessiva di €. **16.000,00**, (I.V.A. al **22%** compresa), per l'esecuzione del suddetto **servizio**;

**ACCERTATO** preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'**Ing. Tommaso DE FRANCESCO**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici di questo Comune al quale competerà ogni successivo adempimento;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che il **presente** affidamento soggiace agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012 e che pertanto si procederà alla relativa pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet ufficiale dell'Ente (Trasparenza, Valutazione e Merito);

**RITENUTO** di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147-*bis*) del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera *d*), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

**PRECISATO** che, ai fini e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento comporta impegno di spesa e, pertanto, ai sensi dell'art. 183 del TUEL viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per l'apposizione del parere di competenza;

**VISTO**, in fine, il **Patto di Integrità per Appalti di Servizi, Forniture e Lavori** approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. **94** del **21.12.2017**, esecutiva ai sensi di legge, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore in segno di accettazione, pena la revoca dell'affidamento di cui all'oggetto;

**DATO ATTO**, altresì, che il Comune di Fuscaldo ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, finalizzato a disciplinare e monitorare l'effettivo rispetto delle disposizioni normative tese a garantire l'applicazione di principi di trasparenza e regolarità nell'attività della Pubblica Amministrazione;

**ATTESA** la necessità di provvedere;

**VISTI:**

- la Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*”;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- il D.P.R. 5 novembre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.” e s.m.i., per le parti ancora vigenti ed applicabili*”;
- il «Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate dal citato Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/10;



- l'art. 12 del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2014, n.80 e succ. modif., recante: “*Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici*” [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera nn), del D.Lgs. n. 50/2016];
- l'art. 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 23 giugno 2014, n. 89 e succ. modif. [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera oo), del D.Lgs. n. 50/2016];
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e succ. modif., recante: “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari*” [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. n. 50/2016];
- il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 e succ. modif., recante: “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*” (cd. “Decreto Milleproroghe 2015”) [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera ss), del D.Lgs. n. 50/2016];
- l'art. 1, comma 169, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'art. 1, commi da 501 a 505, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “*Legge di stabilità 2016*”;
- l'art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 e succ. modif., recante: “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*” (cd. “Decreto Milleproroghe 2016”) [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera uu), del D.Lgs. n. 50/2016];
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Legge n. 123/2007;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- la Legge 13.08.2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” ed in particolare l'art. 3 “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- il D.L. n. 52/2012 così come convertito nella Legge 94/2012 (Spending Review 1);
- il D.L. n. 95/2012 così come convertito nella Legge 135/2012 (Spending Review 2);
- il D.L. n. 83/2012 così come convertito nella Legge 134/2012;
- la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 3 marzo 2008;
- la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011;
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento dei Contratti;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;

## D E T E R M I N A

- 1) **DI PRENDERE E DARE ATTO** di quanto rappresentato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) **DI PROCEDERE** ai sensi del [combinato disposto degli artt. 2, comma 3° e 6, comma 2°, lettera a\) e dell'art. 13, comma 5°, lett. b\) del Regolamento Comunale per i lavori, i servizi e le forniture in economia, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 dell'1.10.2013](#), in conformità a quanto disposto dagli articoli 3, comma 4, 7 e 191, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e [dell'art. 36, comma 2°, lettera a\) del D.Lgs. n. 50 del 10 aprile 2016](#), trattandosi di lavori di importo inferiore a €. 40.000,00, all'affidamento diretto del servizio di: *"Pulizia del Palazzo Municipale, del Palazzo della Delegazione Municipale ospitante il Comando di P.L., l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici degli amministratori comunali oltre all'Auditorium comunale"*, con le modalità della procedura negoziata, selezionando gli operatori economici da consultare tra quelli presenti sulla Piattaforma Telematica "TUTTO GARE" del Comune di Fuscaldo ed ivi registrati, confacenti all'oggetto dell'appalto in oggetto, specificando che la consultazione di una pluralità di operatori economici, pur non essendo obbligatoria per la Stazione Appaltante in quanto finalizzata ad un affidamento diretto di servizi al di sotto della soglia di € 40.000,00 (oggi 139.000 euro), così come previsto dall'art. 36, comma 2°, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tenuto conto che questo Comune non possiede un proprio specifico elenco di ditte di fiducia, rappresenta comunque una *best practice* mettendo a confronto preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, così come anche confermato dai recenti pareri del MIT n. 753 del 10.12.2020 e n. 764 del 20.10.2020;
- 3) **DI PORRE** a base d'asta l'importo pari ad €. **13.100,00 (Euro trecicimilacento/00)**, **biennali, I.V.A. al 22% esclusa**, di cui €. **12.700,00 (Euro dodicimilasettecento/00)** quale importo dell'appalto posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso) ed €. **400,00 (Euro quattrocento/00)** quale importo per gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (da non assoggettare a ribasso);
- 4) **DI APPROVARE**, come approva la documentazione consistente in dettaglio in:
1. [Domanda di partecipazione](#);
  2. [Dichiarazione di incompatibilità](#);
  3. [Dichiarazioni ex art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008](#);
  4. [Patto di Integrità](#);
  5. [Modello autocertificazione antimafia](#);
  6. [Modulo tracciabilità flussi finanziari](#);
  7. [DUVRI](#);
  8. [Capitolato Speciale d'Appalto](#);
  9. [Lettera Commerciale](#);
- che pur se non materialmente allegata alla presente Determinazione, deve intendersi parte integrante e sostanziale della medesima;
- 5) **DI STABILIRE** che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella Richiesta di offerta/disponibilità finalizzata alla stipulazione di un contratto in economia mediante la procedura di cottimo fiduciario, nella Lettera Commerciale per regolamentare l'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e nel Capitolato Generale d'Appalto;
- 6) **DI PRENDERE E DARE ATTO** che la spesa necessaria per l'esecuzione dei lavori di: *"Pulizia del Palazzo Municipale, del Palazzo della Delegazione Municipale ospitante il Comando di P.L., l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici degli amministratori comunali oltre all'Auditorium comunale"*, è finanziata e stanziata come indicato nell'allegata attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria a firma del responsabile dei servizi finanziari che costituisce il visto di regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente Determinazione sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del

Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario in fase di redazione e del Bilancio Pluriennale 2024-2025;

- 7) **DI DARE ATTO** che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di Bilancio, con le regole di Finanza Pubblica;
- 8) **DI DISPORRE** che l'Impresa appaltatrice firmi il relativo contratto nella forma consentita da citato Regolamento Comunale per i lavori, i servizi e le forniture in economia, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 dell'1.10.2013;
- 9) **DI DISPORRE** che il contratto con la Ditta venga stipulato mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 2440/1923, trattandosi di contratto da stipulare con una Ditta commerciale;
- 10) **DI PRENDERE ATTO** che la documentazione antimafia di cui all'art 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante: "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", non è richiesta, trattandosi di importi non superiori ad Euro 150.000,00, giusto quanto disposto dall'art. 83, comma 3°, lettera e) dello stesso Decreto Legislativo;
- 11) **DI DISPORRE** che i pagamenti di cui alla presente procedura, ai fini dell'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari), dovranno essere effettuati con bonifico bancario e dovranno recare l'indicazione del seguente CIG: [Z1339EA1C5](#);
- 12) **DI DARE ATTO** che le fatture dovranno essere intestate a Comune di Fuscaldo e dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate in quest'ultimo;
- 13) **DI DARE ATTO** che secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge n. 190/2014 (commi 629, 630, 632 e 633), coloro che effettuano operazioni imponibili ai fini I.V.A. nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, non potranno incamerare l'I.V.A. a debito, in quanto questa verrà versata direttamente dall'Ente all'Erario;
- 14) **DI DARE ATTO** che, è di competenza del sottoscritto l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa, previa acquisizione della documentazione prescritta (fattura) ed accertamento della regolarità della prestazione;
- 15) **DI RENDERE NOTO** che a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. [Tommaso DE FRANCESCO](#) e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al numero [0982 859863](#);
- 16) **DI DISPORRE** che la presente Determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

**TUTELA:** ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.  
Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il responsabile  
DE FRANCESCO TOMMASO / ArubaPEC

S.p.A.

*Atto firmato Digitalmente*